

Savigliano, 24/02/2026

Prot. n. 05/2026

BUONI PASTO ESENTI FINO A 10 EURO GIORNALIERI

La **Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199/2025)** ha introdotto una rilevante novità in materia di buoni pasto: **dal 1° gennaio 2026 il limite di esenzione fiscale e contributiva dei buoni pasto elettronici è elevato a 10 euro giornalieri.**

CHE COSA SONO I BUONI PASTO

Il buono pasto è un **documento di legittimazione**, cartaceo o elettronico, che consente al lavoratore di acquistare alimenti e bevande o prodotti gastronomici pronti per il consumo presso esercizi convenzionati.

Non costituisce denaro e **non è monetizzabile.**

A CHI POSSONO ESSERE RICONOSCIUTI

In assenza di una specifica previsione nel CCNL applicato, i buoni pasto possono essere riconosciuti **a discrezione del datore di lavoro**, purché:

- siano attribuiti alla **generalità dei dipendenti** o a **categorie omogenee**;
- possano essere riconosciuti anche agli **amministratori**, se titolari di compensi assimilati al lavoro dipendente.

ESENZIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA

Il valore dei buoni pasto non concorre alla formazione del reddito né è soggetto a contribuzione entro i seguenti limiti giornalieri:

- **10,00 euro** per i **buoni pasto elettronici** (dal 1° gennaio 2026);
- **4,00 euro** per i **buoni pasto cartacei**;
- **5,29 euro** per le **indennità sostitutive di mensa** in specifiche condizioni (cantieri, zone prive di servizi di ristorazione).

L'eventuale eccedenza rispetto ai limiti indicati è **imponibile.**

REGOLE DI UTILIZZO

I buoni pasto:

- non sono cedibili né convertibili in denaro;
- sono utilizzabili solo dal titolare;
- devono essere spesi per l'intero valore facciale;
- sono cumulabili fino a **8 buoni per singola spesa.**